



***Con dolce forza.***

***Donne nell'universo musicale del Cinque e Seicento***

***Oratorio di Santa Caterina, Bagno a Ripoli***

***8 marzo - 13 maggio 2018***

# Sintesi progettuale

**Ente Promotore:** Comune di Bagno a Ripoli

**Main Partners:** Galleria degli Uffizi; Museo Stibbert

## Descrizione del progetto culturale

La mostra avvia tra le Gallerie degli Uffizi e il Comune di Bagno a Ripoli un percorso triennale di collaborazione che vede come luogo protagonista l'Oratorio di Santa Caterina all'Antella, nel quale si terrà una serie di eventi espositivi che attingeranno alle collezioni museali fiorentine.



Arcangela Paladini (Pisa 1599 - Firenze 1622)  
Autoritratto

Tema di questa esposizione è il rapporto, spesso in passato sottaciuto, delle donne con la musica nei secoli XVI-XVII, con un occhio di riguardo alla corte dei Medici, ma anche con illustri esempi rappresentativi di altri contesti storico-culturali.

La musica come elemento basilare dell'educazione femminile, da apprendere ed eseguire esclusivamente in ambienti familiari o conventuali strettamente privati, si evolve agli inizi del Seicento in attività professionale con risvolti pubblici e di grande prestigio con figure come Francesca Caccini, figlia del noto esponente della Camerata de' Bardi, Giulio

Caccini, e ricordata tra le maggiori compositrici donne dell'epoca. Valente esecutrice, oltre che autrice di musica, si muoveva in un ambiente segnato dalla presenza di altre note cantanti, contese da diverse corti europee.

Accanto alla composizione e all'esecuzione musicale, non si può sottacere un altro aspetto non secondario del rapporto delle donne con la musica: il mecenatismo. Sempre alla corte medicea, infatti, appartiene un caso esemplare di donna che, con

grande coinvolgimento personale e interesse, commissiona musica per altre donne: Vittoria della Rovere, madre del Granduca Cosimo III.

Il percorso espositivo contempla diverse tipologie di opere: dipinti, con predominanza di autoritratti realizzati da donne il cui talento artistico si esprimeva in ambito pittorico, oltre che musicale; libri a stampa, che timidamente accennano alle doti femminili in una disciplina frequentata quasi esclusivamente da uomini; stampe che illustrano il libretto di quella che è tradizionalmente conosciuta come la prima opera della storia



**Marietta Robusti detta Tintoretta (Venezia 1550/60 - 1590) Autoritratto**



**Alfonso Parigi, "Isola d'Alcina Seconda muta delle scene", illustrazione dal libretto di Ferdinando Saracinelli per l'opera di Francesca Caccini,**

composta – e pubblicata - da una donna, *La liberazione di Ruggiero dall'Isola di Alcina*, messa in scena nel 1625 nella Villa di Poggio Imperiale con musica della Caccini e testi di Ferdinando Saracinelli. Se si esclude il dipinto di Cesare Dandini, ritraente la cortigiana virtuosa di canto Checca Costa (Museo Stibbert, Firenze), tutti i pezzi selezionati appartengono alle collezioni degli Uffizi.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo con testi di Carla Basagni, Sandro Bellesi, Laura Donati, Antonella D'Ovidio, Fausta Navarro.

## Scheda tecnica

### Periodo di svolgimento:

8 marzo – 13 maggio 2018

### Orario di apertura:

Dal martedì alla domenica, orario 10 – 18.30.

Giornata di chiusura: lunedì

### Ingresso alla mostra:

€ 5,00 intero

€ 3,50 ridotto

gruppi di minimo 10 persone (prenotazione obbligatoria), maggiori di 65 anni, studenti universitari, soci..... [di tutte le realtà convenzionate ed eventuali sponsor]

Gratuito

studenti e scuole, insegnanti con classe, accompagnatori di un gruppo organizzato di minimo 10 persone, giornalisti con tessera professionale, bambini sotto i 6 anni, disabili con loro accompagnatori, guide turistiche

## Gli eventi collaterali

L'esposizione sarà arricchita da un qualificato programma di eventi a scadenza settimanale/quindicinale, mirato ad attrarre un pubblico diversificato. Sono pertanto previsti *reading teatrali*, concerti, incontri e convegni.

## La location



L'Oratorio di Santa Caterina delle Ruote è considerato uno dei gioielli artistici della zona, riportato al suo originario splendore nel 1998 dopo due anni di restauro. L'oratorio, voluto da Alberto degli Alberti e costruito dai figli a partire dal 1354, si presenta con una facciata a capanna, tipica dello stile architettonico del tempo. L'interno è caratterizzato da un'unica navata, che termina in una scarsella, la parte finale della cappella, rialzata da due gradini, ed è suddiviso in due campate con volte a crociera. Entrando il visitatore rimarrà stupito dall'abbondanza di affreschi che adornano le pareti e le volte della campata più interna fino alla scarsella

I dipinti, opera del Maestro di Barberino, del suo giovane aiutante Pietro Nelli, e del più famoso Spinello Aretino e ispirati alla narrazione presente nella "Legenda Aurea" di Jacopo da Varazze, raccontano la vita di Santa Caterina di Alessandria perseguitata dall'Imperatore Massenzio a causa della sua fede cristiana. La leggenda narra che neppure cinquanta tra i più celebri oratori, inviati dall'Imperatore per convertire la bella e giovane Caterina al paganesimo, riuscirono nella loro missione; al contrario, finirono per riconoscere il cristianesimo come loro religione e per questo furono bruciati vivi da Massenzio.



Il nome dell'Oratorio, Santa Caterina delle Ruote, si riferisce alle torture inflitte dall'imperatore alla giovane donna, mediante un meccanismo che, attraverso quattro ruote dentate, l'avrebbero dovuta dilaniare. Come si può vedere dal grande affresco sulla parete destra della scarsella, Caterina venne invece salvata dagli angeli che distrussero le grandi ruote, bloccando l'ingranaggio con le loro spade. Dopo l'ennesimo rifiuto a convertirsi, Caterina fu imprigionata e lasciata senza cibo. Fu nutrita da una colomba inviata da Dio e curata dagli angeli. L'imperatore, stizzito, la mandò a morte: dal corpo della ragazza decapitata sgorgò latte anziché sangue.

Gli angeli portarono il corpo sul monte Sinai e lì lo seppellirono.  
Ad oggi l'Oratorio è la suggestiva location di concerti ed esposizioni d'arte.



## Set obiettivi

Il progetto rientra nelle strategie di marketing territoriale che l'Amministrazione Comunale ha adottato per garantire un qualificato sviluppo locale declinato nell'ottica dell'area vasta. In tal senso si possono individuare due tipologie di obiettivi:

### Specifici

- posizionare l'Oratorio di Santa Caterina al centro del sistema dei *musei diffusi*, valorizzandone la pregevolezza storico-artistica
- promuoverne le potenzialità di utilizzo quale sede di matrimoni, convegni, suggestiva location per la presentazione di prodotti di qualità (dalla moda all'artigianato)

- creare un canale di comunicazione/promozione diretta tra Bagno a Ripoli – Galleria degli Uffizi, ed altre istituzioni museali e culturali di prestigio

## Generali

- attivare qualificate strategie di promozione del territorio
- incrementare il numero di presenze, di visitatori e turisti sul territorio comunale mediante una forte integrazione di offerta tra cultura, turismo, sviluppo economico
- valorizzare il tessuto produttivo ripolese, le realtà attive nel settore turistico e della ristorazione

## Piano di comunicazione

### Produzione materiale promozionale:

- Manifesti per affissione (3.000)
- Vele (n. 2)
- Roll up grandi dimensioni (10)
- Depliant (10.000 – prima stampa)
- Flyers eventi (5.000)
- Inviti inaugurazione (1.000)

### Comunicazione

- Attività giornalistica e redazionale: organizzazione conferenza stampa di lancio e inaugurazione; realizzazione comunicati stampa per canali generalisti e di settore sia locali che nazionali (lancio mostra per mensili e periodici, annuncio e remind inizio mostra e recall in fase di svolgimento dell'esposizione e in occasione della programmazione degli eventi collaterali); recall giornalisti.
- Relazioni media per pubblicazione interviste, editoriali, corsivi, commenti inerenti l'esposizione.
- Realizzazione di servizi Tv, interventi radio su canali locali e nazionali.
- Realizzazione archivio rassegna stampa.



- Gestione social media: realizzazione e costante aggiornamento di profili social dedicati alla mostra o collegati ad account istituzionali già esistenti (Facebook, Twitter, Instagram).
- Pianificazione pubblicitaria.
- Realizzazione Newsletter dedicata alla mostra.

### Gadgets e merchandise

- Segnalibri
- Matite
- Magneti
- Block notes

### Bilancio previsionale

Costi/voci di spesa generali	Importo €
Servizio di guardiana in orario di chiusura	10.000,00
Adeguamento Sistema di allarme	2.000,00
Impianto di rilevamento umidità	1.000,00
Allestimento mostra	5.000,00
Trasporto opere	5.000,00
Assicurazione opere (massimale 3,5 milioni di euro)	5.000,00
Catalogo	15.000,00
Campagna pubblicitaria/promozionale (comprensiva di produzione di manifesti, depliant, vele, flier, acquisto spazi su quotidiani, riviste ecc.)	10.000,00
Eventi collaterali (inaugurazione, convegni, spettacoli)	15.000,00
Spese gestionali (utenze, servizio di pulizia)	4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>72.000,00</b>

## Sponsorizzazioni e benefits

A fronte dell'entità della sponsorizzazione l'Amministrazione ha individuato 4 fasce di benefits

### FASCIA 1: DA 1.000 A 3.000 EURO

- inserimento del nome dello sponsor su tutto il materiale promozionale sotto la voce "Ringraziamenti"
- 20 biglietti omaggio + 3 cataloghi

### FASCIA 2: DA 3.000 A 5.000 EURO

- inserimento del nome e del logo dello sponsor in policromia su tutto il materiale promozionale
- inserimento del nome e dello sponsor in terza di copertina del catalogo della mostra sotto la voce "Ringraziamenti"
- 40 biglietti omaggio + 6 cataloghi

### FASCIA 3: DA 5.000 A 10.000 EURO

- inserimento del nome e del logo dello sponsor in policromia su tutto il materiale promozionale
- inserimento del nome e del logo a colori dello sponsor in terza di copertina del catalogo della mostra
- inserimento del nome, logo e link dello sponsor all'interno delle pagine web e social dedicate all'evento
- inserimento del nome e del logo a colori dello sponsor su tutti i gadget e il merchandise
- menzione nel corso delle conferenze stampa, all'interno dei redazionali, post e negli *abstract* promozionali
- opportunità di utilizzo dell'Oratorio di Santa Caterina nel corso della mostra quale *location per special events, show room ecc.* dedicati ai prodotti dell'azienda
- 80 biglietti omaggio + 12 cataloghi

## SCHEDA ADESIONE

Nome azienda....., con sede  
in.....via.....  
indirizzo mail.....  
tel.....p.iva.....

Titolare/rappresentante..... nato  
a.....il.....residenti in.....comune.....  
CF..... indirizzo mail.....  
Tel .....

Con la presente dichiaro di aderire al progetto “Con dolce forza” con le  
seguenti modalità:

*(barrare la forma di collaborazione prescelta)*

### SPONSORIZZAZIONI ECONOMICHE

[ ] Fascia A – da 1.000,00 a 3.000,00 €

[ ] Fascia B – da 3.000,00 a 5.000,00 €

[ ] Fascia C – da 5.000, 00 a 10.000,00 €

FIRMA E DATA

Il presente modulo dovrà essere inviato entro il .....all'indirizzo pec:  
comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it